



ALLA C.A. DI S.E.  
PREFETTO DI PADOVA  
SEDE

ALLA DIREZIONE REGIONALE ENTRATE DI PADOVA  
ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DELLE ENTRATE DI PADOVA

Padova, 24 agosto 2022

**Oggetto: INDIZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE**

In data odierna le scriventi OO.SS. unitamente alle Rsu hanno tenuto un'assemblea sindacale indetta da queste ultime con il personale dell'Ufficio Territoriale di Cittadella.

L'assemblea ha avuto come oggetto le risultanze emerse dall'informativa data alle parti sindacali convocate dalla Direttrice Regionale Veneto dell'Agenzia delle Entrate in data 22 agosto u.s. in merito all'esito finale della lunga vicenda che ha avuto per oggetto lo stabile dell'Ufficio Territoriale di Cittadella, risultato da tempo inidoneo al permanere del personale.

Nella precedente informativa data dalla Direzione Regionale ad inizio estate in merito alle trattative e possibilità di risoluzione delle problematiche relative all'immobile in questione, le parti sindacali erano state informate su una trattativa in corso con la proprietà dell'immobile attualmente sede dell'Ufficio Territoriale di Cittadella, che si era resa disponibile a ridurre, attraverso tramezzature, la superficie attualmente in uso di 1.500 mq a 500 mq, come richiesto dall'Agenzia delle Entrate nel bando di ricerca di un nuovo immobile, assicurando la realizzazione di un impianto di riscaldamento/raffrescamento oggi inesistente, ipotesi al tempo accolta dall'Amministrazione in quanto avrebbe scongiurato l'ipotesi di spostamento dell'Ufficio Territoriale di Cittadella dal suo comune, garantendo contemporaneamente il presidio sul territorio al bacino d'utenza che ad esso fa riferimento.

Nel corso della riunione indetta dall'Amministrazione per il 22 agosto, la Direttrice Regionale ha invece riferito che le condizioni iniziali di trattativa con la proprietà erano venute meno, che, esperiti tutti i tentativi per trovare un altro immobile nel medesimo comune, non era emersa alcun'altra proposta e che pertanto l'Ufficio Territoriale di Cittadella verrà temporaneamente spostato presso la sede dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Padova con decorrenza 5 settembre p.v., nella speranza di arrivare a nuove soluzioni con la proprietà dell'immobile fino ad ora occupato.

Nel corso dell'informativa, le parti sindacali, trovandosi inaspettatamente di fronte alla nuova soluzione prospettata, considerata la straordinarietà della situazione, temporanea e fortemente disagiata per tutti, hanno proposto diverse soluzioni altrettanto straordinarie e temporanee, mirate



a creare il minor disagio possibile al personale e all'utenza. In particolare l'utilizzo di lavoro da remoto in un numero di giornate superiori a quelle convenzionalmente autorizzate, la possibilità di lavorare in coworking presso una sede più vicina (esempio Ufficio Territoriale di Bassano che dista 15 km e non 35 da Cittadella), tutte soluzioni che non avrebbero ostacolato l'erogazione del servizio all'utenza, ma avrebbe limitato gli spostamenti al solo personale che dovrà garantire l'apertura degli sportelli (2 persone al giorno a rotazione tra il personale della sede di Cittadella) evitando il disagio a tutti gli altri colleghi, ossia a chi svolge l'attività in back office. Ogni proposta è stata dall'Amministrazione respinta, adducendo che tutte le soluzioni avanzate esulavano dalle possibilità ordinariamente percorribili.

Il personale, riunito in assemblea il giorno 24 agosto, sentite le novità riferite alla loro sede di lavoro e l'imminente cambiamento, ha rappresentato le enormi difficoltà in cui si troverà, considerata la distanza che separa il comune di Cittadella da Padova (70 chilometri giornalieri), il tempo di percorrenza impiegato per il tragitto considerate anche le condizioni di traffico nelle ore di punta la mattina, la difficoltà di conciliare lo spostamento con le esigenze familiari (diversi colleghi sono genitori di figli in età scolare – scuole primarie di primo e secondo grado), le difficoltà legate al breve preavviso con il quale è stato annunciato il cambiamento di sede, i costi che tale cambiamento comporterà, legato non solo ai trasporti che sarebbero già abbastanza, ma anche all'accudimento dei figli minori a terze persone, fino all'orario di rientro a casa.

Il personale, preoccupato dall'imminente cambiamento prospettato e sbigottito dalla mancanza di apertura nel conciliare soluzioni diverse dall'ordinario da parte dell'Amministrazione, ha sottolineato la disponibilità da sempre dimostrata nel corso degli anni, rimanendo in una sede inidonea per diversi anni, sostenendo carichi di lavoro sempre più gravosi data l'esiguità del personale assegnato alla sede di Cittadella che hanno comportato frequentemente lo sfioramento dell'orario di lavoro, spesso senza che venisse autorizzato e pagato lo straordinario.

In considerazione di tutto ciò, valutata la completa indisponibilità dell'Amministrazione a trovare una soluzione che venisse incontro al disagio arrecato al personale dell'Ufficio Territoriale di Cittadella e all'utenza che vi fa riferimento, attraverso l'adozione di soluzioni che, per quanto fuori dall'ordinarietà, avrebbero comunque garantito l'erogazione dei servizi riducendo contemporaneamente le criticità, in attesa di arrivare ad una soluzione più idonea, a conclusione della discussione in seno all'assemblea, il personale riunito e le rappresentanze sindacali che sottoscrivono la presente propongono di **proclamare lo stato agitazione del personale, che viene deliberato all'unanimità dal personale intervenuto** e danno mandato alle rappresentanze Sindacali presenti, di dare seguito a tutte le iniziative necessarie a sollecitare una soluzione delle problematiche denunciate.

**U.S.B. PI**

**ADL COBAS**

**FLP Agenzie fiscali**

**Giuseppina Di Pasquale**

**Celestino Giacon**

**Coordinamento Regionale Veneto**

**Luigi Cerica**

**CISL**

**Segretario generale di Padova e Rovigo**

**Michele Roveron**

**FP CGIL**

**Maurizio Galletto**

**UIL PA**

**Massimo Zanetti**